



## **Delibera della Giunta Regionale n. 463 del 02/08/2016**

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

**POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E L'ISTITUTO PENALE PER MINORI DI NISIDA PER INIZIATIVE EDUCATIVE RIVOLTE A MINORI E GIOVANI DETENUTI**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE:**

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d) con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- e) la Commissione europea con Decisione n. C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;
- f) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g) con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- h) con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020, assentita dal Comitato di Sorveglianza;

**CONSIDERATO CHE:**

- a) con Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- b) la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;
- c) il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, in raccordo con gli Organi di indirizzo, sovrintende alla gestione dei fondi SIE e delle risorse nazionali incardinati nelle due Autorità di Gestione FESR e FSE svolge specifiche funzioni di coordinamento e vigilanza sugli stessi a garanzia dell'omogeneo funzionamento del sistema e dell'efficacia della spesa;

d) l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 svolge il compito di gestione e controllo del programma nel rispetto dei principi e della disciplina dettata dai regolamenti comunitari e delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

#### **CONSIDERATO CHE:**

a) la Regione Campania intende sostenere, attraverso un accordo di collaborazione con il Ministero della Giustizia e l'Istituto penale per minorenni di Nisida (IPM), la realizzazione di attività educative finalizzate all'apprendimento di un mestiere in uno con la promozione e diffusione della cultura del rispetto delle regole per un corretto approccio al lavoro, aiutando i giovani, soprattutto quelli che si trovano in situazione di detenzione, a comprenderne i valori fondanti fin dalla più giovane età;

b) le iniziative e attività laboratoriali mirate alla progettazione socio-educativa personalizzata e al recupero e prevenzione della devianza minorile, attraverso specifici percorsi presso l'IPM di Nisida, per il tramite del Ministero della Giustizia, concernenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, iniziative educative e di formazione professionale connesse a: Educazione e formazione ai mestieri edili e sviluppo di pratiche di sicurezza e prevenzione nell'edilizia quale indispensabile presupposto per la riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopratico; Realizzazione di un parco letterario nell'isola di Nisida, attraverso il ripristino di uno o più sentieri che degradano verso porto Paone come iniziativa di valorizzazione della bellezza del territorio; Realizzazione di laboratori di cucina - pasticceria e di artigianato presepiale come strumenti di crescita individuale e di gruppo;

c) il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, costituito da una articolazione amministrativa centrale e territoriale, provvede ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile, garantendo la certezza della pena, la tutela dei diritti soggettivi, la promozione dei processi evolutivi adolescenziali in atto e il reinserimento sociale e lavorativo dei minori entrati nel circuito restrittivo;

d) l'IPM di Nisida svolge il proprio mandato istituzionale attraverso la promozione di politiche di sostegno all'adolescenza deviante, il sostegno ad una progettazione socio-educativa personalizzata e l'elaborazione di progetti per il recupero e la prevenzione della devianza minorile;

e) l'IPM sulla base della sperimentazione dei modelli formativi innovativi già erogati ai giovani detenuti è fortemente orientato a dare continuità ai progetti andati a buon fine;

f) i progetti educativi e di formazione, fino ad ora realizzati nell'Istituto penale per i minorenni di Nisida, costituiscono una buona prassi da sostenere dal momento che contribuiscono a formare giovani detenuti già da diversi anni attraverso specifiche iniziative di laboratorio, coniugando insieme il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze con percorsi educativi incentrati sul rafforzamento delle relazioni sociali positive e sulla modifica di atteggiamenti, sull'acquisizione delle norme di convivenza civile e sul rispetto degli altri nei gruppi di lavoro;

g) l'iniziativa programmata può rappresentare un'eccellente esperienza operativa in tema di educazione e sostegno al reinserimento sociale a cui è appropriato conferire continuità nel quadro di una collaborazione sinergica tra istituzioni locali, culturali e rieducative;

h) per conseguire gli obiettivi di inclusione sociale e rieducazione dei minori e giovani detenuti occorre rafforzare gli investimenti nei contesti che necessitano di potenziamento delle esperienze di trasferimento di competenze, collaborazione operativa, interazione e sostegno relazionale;

i) allo scopo di perseguire gli obiettivi innanzi declinati è necessario sostenere, nel quadro di un accordo collaborazione tra la Regione Campania, il Ministero della Giustizia e l'Istituto penale per minorenni di Nisida (IPM), specifiche iniziative educative e laboratoriali;

#### **EVIDENZIATO CHE:**

a) la Regione Campania, Assessorato all'Istruzione, Politiche sociali e Sport, in linea con gli obiettivi di cui al POR Campania FSE 2014 2020, intende sostenere attività concrete di supporto al reinserimento e all'inclusione sociale, proponendo iniziative ed occasioni di sviluppo laboratoriale e metodologico attraverso azioni idonee da attivare nel contesto degli istituti di pena minorili;

b) il POR Campania FSE 2014 2020, con la Priorità di investimento 09 – Promuovere l'inclusione

sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - obiettivo specifico 9i – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, la cui azione 7 – Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili e azione 8 – Rafforzamento dell'economia sociale insistono le attività riconducibili agli obiettivi di promozione di progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community nonché l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali anche in forma cooperativa;

### **RITENUTO**

- a) di dover sostenere, nel quadro di un Accordo di collaborazione tra la Regione Campania, il Ministero della Giustizia e l'Istituto penale per minorenni di Nisida (IPM), specifiche iniziative educative rivolte a minori e giovani detenuti;
- b) di dover disporre che i suddetti percorsi siano da attuare in sinergia tra la Regione Campania, il Ministero della Giustizia e l'Istituto penale per minorenni di Nisida (IPM) e che a tale finalità siano destinate risorse per un ammontare massimo pari a euro 600.000,00;
- c) che le risorse di cui al punto precedente siano da assicurare nel triennio 2016-2018 così da garantire stabilità e durabilità degli interventi;
- d) di dover approvare lo schema di Accordo di collaborazione che, allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale;
- e) di dover demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attivazione afferenti alle tematiche dal medesimo Dipartimento trattate, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l'attuazione a cura delle Direzioni Generali competenti;
- f) di stabilire che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

### **DATO ATTO**

- a) della coerenza dell'iniziativa programmata con il presente provvedimento con il POR Campania FSE 2014/2020, e in particolare con l'obiettivo specifico 9i – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità (Azione 7 – Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 8 – Rafforzamento dell'economia sociale);
- b) della rispondenza della stessa ai criteri generali di individuazione e selezione delle iniziative di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- c) della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle molteplici finalità che l'Amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei giovani campani;

### **VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 2540/UDCP/GAB/VCG1;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del FSE, reso con prot. n. 0535155 del 2 agosto 2016
- 

*Si propone e la Giunta in conformità a voti unanimi*

#### **DELIBERA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di sostenere, nel quadro di un accordo collaborazione tra la Regione Campania, il Ministero della Giustizia e l'Istituto penale per minorenni di Nisida (IPM), specifiche iniziative educative e laboratoriali rivolte a minori e giovani detenuti;
- 2) di disporre che i suddetti percorsi educativi siano da attuare in sinergia tra la Regione Campania, il Ministero della Giustizia e l'Istituto penale per minorenni di Nisida (IPM) e che a tale finalità siano destinate risorse per un ammontare massimo pari a euro 600.000,00;
- 3) di assicurare le risorse in parola nel triennio 2016-2018 così da garantire stabilità e durabilità degli interventi a partire dal corrente esercizio 2016;
- 4) di approvare lo schema di Accordo di collaborazione che, allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale;
- 5) di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attivazione, afferenti alle tematiche dal medesimo Dipartimento trattate, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l'attuazione a cura delle Direzioni Generali competenti;
- 6) di stabilire che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- 7) di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione FSE, All'Assessore all'Istruzione, all'Assessore ai Fondi Europei, ai Capi Dipartimento e alle Direzioni Generali competenti, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione.